

Licenze Globali di Progetto
Esportazione Definitiva (EX)
Riepilogo per paese
TAB. MG13

TAB. MG13

Tipo di operazione: Esportazione Definitiva (EX) Riepilogo per paese - Licenze Globali di Progetto

Paese di destinazione	Numero di operazioni svolte	Valore (Euro)
Francia	173	55.498.023,66
Germania	28	17.529.795,14
Regno Unito	11	1.811.855,00
Stati Uniti d'America	66	37.717.913,33
Totale complessivo		112.557.587,13

Licenze Globali di Progetto
Temporanea Esportazione (TE)
Riepilogo per paese
TAB. MG14

TAB. MG14

Tipo di operazione: Temporanea Esportazione (TE) Riepilogo per paese - Licenze Globali di Progetto

Paese di destinazione	Numero di operazioni svolte	Valore (Euro)
Francia	34	6.013.675,58
Germania	45	5.811.027,40
Stati Uniti d'America	1	300,00
Totale complessivo		11.825.002,98

Licenze Globali di Progetto
Riesportazione (RE)
Riepilogo per paese
TAB. MG15

TAB. MG15

Tipo di operazione: Riesportazione (RE) Riepilogo per paese - Licenze Globali di Progetto

Paese di destinazione	Numero di operazioni svolte	Valore (Euro)
Francia	22	4.390.517,54
Germania	25	3.489.224,26
Stati Uniti d'America	9	6.378.598,68
Totale complessivo		14.258.340,48

Licenze Globali di Progetto
Importazione (IM)
Riepilogo per paese
TAB. MG16

TAB. MG16

Tipo di operazione: Importazione (IM) Riepilogo per paese - Licenze Globali di Progetto

Paese di destinazione	Numero di operazioni svolte	Valore (Euro)
Francia	35	13.666.564,20
Germania	1	160.000,00
Stati Uniti d'America	10	1.113.408,66
Totale complessivo		14.939.972,86

Licenze Globali di Progetto
Temporanea Importazione (TI)
Riepilogo per paese
TAB. MG17

TAB. MG17

Tipo di operazione: Temporanea Importazione (TI) Riepilogo per paese - Licenze Globali di Progetto

Paese di destinazione	Numero di operazioni svolte	Valore (Euro)
Francia	50	24.958.390,64
Germania	26	8.203.967,42
Stati Uniti d'America	12	27.315.264,65
Totale complessivo		60.477.622,71

Licenze Globali di Progetto
Reimportazione (RI)
Riepilogo per paese
TAB. MG18

TAB. MG18

Tipo di operazione: Reimportazione (RI) Riepilogo per paese - Licenze Globali di Progetto

Paese di destinazione	Numero di operazioni svolte	Valore (l:uro)
Francia	16	5.170.492,00
Germania	5	3.981.500,00
Stati Uniti d'America	3	1.451.920,39
Totale complessivo		10.603.912,39

**MINISTERO DELLO
SVILUPPO ECONOMICO**

PAGINA BIANCA

UCM 0000218 A-4.10.10.4
del 23/03/2015



AZIONE DI BENI A DUPLICE USO sull'attività svolta nel 2014

Contesto

Il controllo delle esportazioni dei beni e delle tecnologie a duplice uso a livello europeo intende principalmente garantire il rispetto degli impegni internazionali dell'UE e dei suoi Stati membri in materia di non proliferazione delle armi di distruzione di massa e di diffusione delle armi convenzionali. Al settore afferiscono tutti quei beni che pur essendo realizzati per un utilizzo civile hanno anche possibilità e potenzialità d'impiego nella costruzione di armi nucleari, chimiche, biologiche e missilistiche.

L'anno 2014 è stato caratterizzato in ambito comunitario dal rafforzamento, più avanti specificato, delle misure di controllo delle esportazioni, avviato dal Regolamento (CE) n. 428/2009 del 5 maggio 2009, per garantire una maggiore sicurezza anche nelle operazioni di transito e di intermediazione dei prodotti a duplice uso e nei trasferimenti immateriali di tecnologie, compresa l'assistenza tecnica al di fuori del territorio doganale dell'UE.

Ai sensi del predetto regolamento, questa Direzione generale riveste la funzione di Autorità nazionale competente in materia di duplice uso e, pertanto, svolge le attività inerenti al controllo delle esportazioni di tali beni, affinché gli stessi non vengano utilizzati per fini proliferanti.

Ulteriori settori d'intervento afferenti la competenza dei beni duali riguardano la gestione degli embarghi commerciali e la repressione delle infrazioni doganali.

Nel settore del controllo dei beni duali e delle restrizioni commerciali, l'Autorità ha cercato di conciliare le esigenze di sicurezza e contro proliferazione - implementate, in particolare, fino a tutto il 2014, mediante il Reg. UE 267/12 del 23 marzo 2012, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran, che, nel corso del 2014, ha subito nuovi emendamenti, e che è stato, pertanto, seguito da alcune Decisioni e Regolamenti di esecuzione del Consiglio UE, i quali, alla luce dei negoziati che dal 2013 si tengono a Ginevra tra l'Iran, esponenti del Consiglio di Sicurezza dell'ONU e la Germania, hanno inteso offrire un minimo segnale di distensione con Teheran:

- Decisione 2014/21/PESC del Consiglio del 20 gennaio 2014 che modifica la Decisione 2010/413/PESC del Consiglio, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran;

- Regolamento del Consiglio n.42 del 20 gennaio 2014 che modifica il Regolamento (UE) n. 267/2012, concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran;
- Regolamento di Esecuzione (UE) n. 397/2014 del Consiglio del 16 aprile 2014 che attua il Regolamento (UE) n. 267/2012 concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran;
- Decisione 2014/829/PESC del Consiglio del 25 novembre 2014 che modifica la Decisione 2010/413/PESC concernente misure restrittive nei confronti dell'Iran.

In tale contesto, nel corso di tutto il 2014, l'Autorità ha tenuto una serie di incontri con tutto il comparto industriale e le principali associazioni di categoria dei vari settori esportativi, per valutare congiuntamente l'impatto sulla produzione nazionale delle nuove misure restrittive e contenere, ove possibile, la ricaduta negativa in termini di fatturato e di occupazione della forza lavoro, soprattutto in questa fase difficile dell'economia internazionale.

Attività normativa nazionale

Nel corso del 2014 è anche proseguita l'attività di elaborazione del nuovo decreto legislativo, che auspicabilmente sostituirà il vigente Decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 96 - attuativo del precedente Regolamento (CE) n.1334/2000, poi rimpiazzato dal Regolamento (CE) n. 428/2009 - e che dovrà anche disciplinare anche i controlli sul transito e sull'intermediazione dei beni duali.

I lavori sui tavoli europei

Anche per il 2014, merita una particolare menzione la costante partecipazione ai lavori europei sull'aggiornamento della lista dei materiali da sottoporre ad autorizzazione, che è stata infine approvata ed è entrata in vigore il 31 dicembre 2014, tramite il Reg. UE 1382/2014, dopo che Parlamento Europeo e Consiglio UE avevano concesso il 22 ottobre 2014, mediante un regolamento statuente atti delegati alla Commissione Europea il potere di variarla, sulla base dei costanti cambiamenti apportati dai regimi internazionali di controllo dei beni duali ai propri elenchi di controllo. La tecnicità degli argomenti trattati, la complessità della materia e la frequenza degli incontri (tredici riunioni da gennaio a dicembre 2014) hanno assorbito una importante parte dell'attività. L'Italia ha attivamente partecipato alle riunioni UE nell'ambito del Gruppo di Lavoro sui Beni a Duplice Uso, che implementa il Regolamento (CE) n. 428/2009 per il controllo delle esportazioni dei predetti beni.